



Associazione
Italiana
Vigilanza

Roma, 31 Luglio 2006

CIRCOLARE N. 10/2006

Prot. 52/2006
Sez. II/1

**A TUTTI GLI ISTITUTI ASSOCIATI
LORO SEDI**

**OGGETTO: PROFILI APPRENDISTATO CERTIFICAZIONE
LIBERATORIA**

Nella riunione del 27 c.m. è stata completata la definizione del verbale d'accordo e firmato, *per il rilascio della certificazione da parte dell'Ente Bilaterale, il modello della dichiarazione sostitutiva di certificazione e i profili per l'apprendistato*

Nel mese di settembre prossimo è prevista la riunione dell'Ente Bilaterale per l'istituzione dell'organo competente al rilascio della certificazione.

All'art.8 del C.C.N.L. prevede che Le Associazioni dei datori di lavoro forniranno l'elenco degli istituti di vigilanza che hanno versato con gli importi, nel mese di Maggio per il primo trimestre, nel mese di Agosto per il secondo trimestre, nel mese di Novembre per il terzo trimestre e nel mese di Febbraio per il quarto trimestre. Poiche' dai bonifici bancari non siamo in grado di rilevare tutti i dati Vi preghiamo ad ogni versamento di inviarci il modello dei versamenti allegato. Via mail o fax. L'Ente Bilaterale per rilasciare la certificazione deve accertare tra l'altro l'effettivo versamento delle quote CO.AS.CO

Alleghiamo, profili dell'apprendistato, verbale d'accordo.e modello della dichiarazione sostitutiva di certificazione e modello dei versamenti

p. La Commissione Sindacale
C.Racco



Aderente alla CONFINDUSTRIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445) e successive modificazioni

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ (prov. _____) il _____

e residente in _____ (prov. _____)

Via _____ n. _____

legale rappresentante dell'Istituto di Vigilanza

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazione false ^a

DICHIARA

- di applicare integralmente i contratti di lavoro - sia nazionale che integrativo territoriale ove esistente - sottoscritti tra le Parti stipulanti il CCNL ed eventuali accordi a livello aziendale, sottoscritti con Filcams, Fisascat e Uiltucs;
- di essere associato alla Associazione di Categoria
- di non essere aderente ad alcuna Associazione Imprenditoriale di Categoria
- di essere in regola con la contribuzione previdenziale assicurativa ed assistenziale, nonché con gli adempimenti fiscali;
- di versare regolarmente i contributi di cui agli artt. 7, 8 e 29 del Contratto di Lavoro Nazionale;

CHIEDE

la certificazione liberatoria prevista dal C.C.N.L. e dalla circolare del Ministero dell'Interno prot.nr 557/pass.7446.10089D(10) del 1° giugno 2006 relativa all'integrale e corretta applicazione della contrattazione nazionale e territoriale integrativa ed aziendale.

Si allegano:

- certificazione di correntezza contributiva, rilasciata dagli Enti preposti (INPS e INAIL);
- fotocopia documento valido di identità del dichiarante;
- copia codice fiscale del dichiarante.

Il sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati contenuti nel presente documento limitatamente a quanto previsto dalla Legge 675/96.

(luogo e data)

Il/la dichiarante
(norme, cognome

Timbro e firma)

n.b.- la dichiarazione unitamente agli allegati, dovrà essere inviata tramite raccomandata AR , o altro sistema certificato, all'Ente Bilaterale Nazionale via Sistina 23 00187 Roma

^aArt. 76 D.P.R. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni rese ai sensi degli artt.46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art.4, comma 2 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere una nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte"

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

Allegato all'articolo 40.

I contenuti formativi dei seguenti profili si articolano in una parte uguale per tutti attinente alle competenze trasversali e in una parte differenziata attinente alle competenze tecnico professionali specifiche.

Contenuti trasversali - Parte comune a tutti i profili

Per i contenuti a carattere trasversale il monte ore viene quantificato sulla base di quanto previsto dall'art.2 comma 2 del D.M. 8 aprile 1998, in G.U. 14 maggio 1998 n.110 (35% sul totale).

1) *Competenze relazionali:*

- valutare le competenze e risorse personali, anche in relazione al lavoro ed al ruolo professionale;
- comunicare efficacemente nel contesto di lavoro (comunicazione interna e/o esterna);
- analizzare e risolvere situazioni problematiche;
- definire la propria collocazione nell'ambito di una struttura organizzativa.

2) *Organizzazione ed economia:*

- conoscere i principi e le modalità di organizzazione del lavoro nell'impresa;
- conoscere i principali elementi economici e commerciali dell'impresa: le condizioni ed i fattori di redditività dell'impresa (produttività, efficacia ed efficienza); il contesto di riferimento di un'impresa (prestazioni e servizi, reti, mercato, ecc..);
- saper operare in un contesto aziendale orientato alla qualità ed alla soddisfazione del cliente
- Conoscere e utilizzare, ove necessario, gli strumenti informativi, con particolare riguardo a quelli adottati nella propria area di attività.
- Conoscere e utilizzare, ove necessario, le nozioni di base di una lingua straniera.
- Conoscere la normativa di base relativa al settore della vigilanza privata (Principi fondamentali di Diritto Costituzionale, Diritto e Procedura Penale, Leggi di Pubblica Sicurezza).

3) *disciplina del rapporto di lavoro:*

- conoscere le linee fondamentali di disciplina legislativa del rapporto di lavoro e gli istituti contrattuali;
- conoscere i diritti ed i doveri dei lavoratori;
- conoscere gli elementi che compongono la retribuzione ed il costo del lavoro.

4) *sicurezza sul lavoro:*

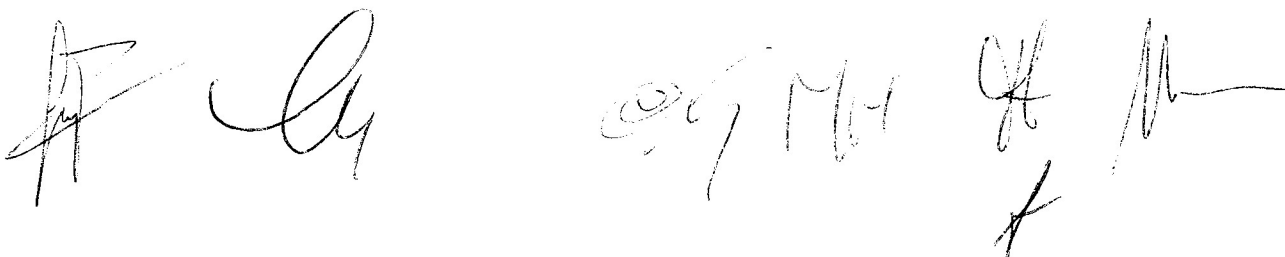
- conoscere gli aspetti normativi e organizzativi generali relativi alla sicurezza sul lavoro;
- conoscere i principali fattori di rischio;
- conoscere e saper individuare le misure di prevenzione e protezione.

5) *Privacy:*

- conoscere la normativa relativa alla privacy

6) *Primo soccorso:*

- conoscere le principali nozioni in ordine al primo soccorso in ottemperanza al D.M. 388 del 15/7/2003



VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 7 luglio 2006, presso la FISASCAT-CISL Nazionale si sono incontrati:

per l'ASSIV COSIMO RACCO
per l'UNIV PIER GIULIO PETRONE
per Assvigilanza CLAUDIO MORO
per ANCST-Legacoop GIUSEPPE SIMONAZZI
per Federlavoro e Servizi-Confcooperative MARCO MINGRONE
per AGCI - Produzione e Servizi di Lavoro NICOLA ASCALONE
e

per FILCAMS/CGIL M. Scarpa, M. Mazziotta
per FISASCAT/CISL P.Giordano
per UILTuCS/UIL P.Stroppa

Gli stessi vista la circolare del Ministero dell'Interno prot.nr 557/pass. 7446.10089D(10) del 1° giugno 2006 e le norme previste in materia dal vigente CCNL Vigilanza Privata, relativi all'integrale e corretta applicazione della contrattazione nazionale, territoriale e/o aziendale, al fine dell'emissione della relativa certificazione liberatoria

DECIDONO

Di dare all'Ente Bilaterale Nazionale, che si avvarrà degli Enti Bilaterali Territoriali ove costituiti per asseverare l'applicazione della contrattazione di II° livello di rilasciare la certificazione liberatoria sulla base di:

Come da allegato

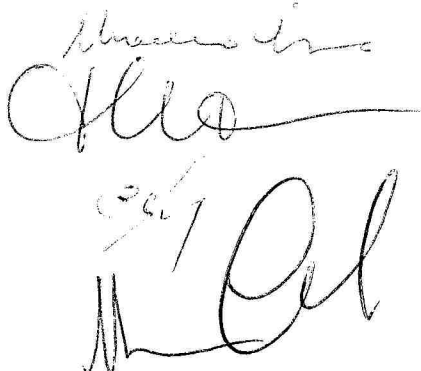
1. dichiarazione sostitutiva di certificazione (att.) ex art.46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, con i relativi allegati previsti.
2. verifica della regolarità dei versamenti previsti dagli art. 7, 8 e 29 del CCNL Vigilanza vigente e stipulato tra le parti sottoscriventi il presente verbale di accordo, sia attraverso i dati forniti dalle Associazioni degli Istituti di Vigilanza Privata che sulla base dei versamenti e della documentazione fornita dai non associati e relativa ai versamenti di cui sopra.

In attesa del riconoscimento della possibilità di rilasciare il DURC da parte dell'Ente Bilaterale Nazionale, gli Istituti di Vigilanza, forniranno la vigente certificazione Inps e INAIL attestante la regolare contribuzione.

Le parti sociali si danno reciprocamente atto che l'unico sistema di bilateralità idoneo al rilascio della certificazione liberatoria, secondo quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Interno prot. nr 557/pass. 7446.10089D(10) del 1° giugno 2006, è quello previsto dal CCNL Vigilanza vigente stipulato, tra le parti sottoscriventi il presente accordo.

Per le Associazioni

Istituti Vigilanza



Per le OO.SS.

FILCAMS - CGIL

FISASCAT - CISL

UILTuCS - UIL

